

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01147 del 25/10/2019

Proposta n. 1151 del 23/10/2019

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edificio che ha subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, sito nel Comune di Filacciano - ID 4513- Richiedente: Del Drago Elena.

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n V00007 del 29 giugno 2019 recante "Proroga dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" che proroga il detto incarico fino al 31 dicembre 2020;

VISTO l'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con il quale "allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione e di consentire la progressiva cessazione delle funzioni commissariali, con riassunzione delle medesime da parte degli enti ordinariamente competenti, il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2020, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge [...]";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona convocata, in seconda convocazione con nota prot. n. 076038 dell'11/09/2019, con unica riunione svoltasi il 25 settembre 2019, presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Flavio Sabino, 27 - Rieti;

PREMESSO che:

- il Comune di Filacciano, con nota acquisita agli atti al n. 0336393 del 03/05/2019, ha dichiarato i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento e rappresentato la necessità di convocare la Conferenza Regionale;
- con la Conferenza Regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito ai seguenti vincoli:
 - vincolo monumentale;
 - vincolo paesaggistico;
- l'immobile oggetto dell'intervento è il Castello Del Drago di Filacciano (RM), realizzato con muratura portante in elevazione, con tipologie differenti in funzione dell'epoca di realizzazione delle diverse porzioni del castello, ed orizzontamenti costituiti da volte in tufo o in laterizio nei due livelli più bassi e da orditure primarie e secondarie in legno, per gli altri livelli. Il fabbricato è costituita da un piano interrato e quattro livelli in elevazione.
- gli interventi strutturali da realizzarsi per ripristinare l'agibilità dell'edificio in oggetto, consistono in: realizzazione di catene; realizzazione di opere per la messa in sicurezza della torre e dello stemma araldico in travertino massiccio; realizzazione di opere per la messa in sicurezza della vetrata con tasselli piombati; realizzazione di una nuova struttura portante in acciaio del solaio di copertura con cordolo e rinforzo delle capriate esistenti in legno; realizzazione di interventi di iniezioni di malta di calce; realizzazione di interventi per il miglioramento del grado di ammorsamento delle murature portanti mediante iniezioni di malta e chiodature. Successivamente alle operazioni di consolidamento, si procederà all'intervento sulle finiture interne ed esterne; trattandosi di un edificio di rilevante importanza storica vincolato ai sensi del decreto legislativo 42/2004 e precedenti si dovrà intervenire nell'intera campitura esterna delle facciate ed in particolare: riprese di intonaci; trattamento delle pietre e delle finte pietre e restauro della torre di facciata; riprese di intonaci interni e pitture interne; rifacimento solaio di copertura; restauro e consolidamento dei terminali di comignoli e messa in sicurezza della vetrata e del torrino;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta, l'arch. Eleonora Festuccia quale istruttore dell'istanza; per il Comune di Filacciano, il tecnico, ing. Antonietta Salvatorelli;

CONSIDERATO che successivamente alla seduta della Conferenza Regionale sono pervenute:

- la nota della **Regione Lazio** - Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, prot. 774188 del 01/10/2019, con la quale è stato trasmesso il **parere favorevole** della Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area di supporto all'Ufficio Ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016;
- la nota del **Comune di Filacciano**, acquisita gli atti al n. 806969 del 10/10/19 con la quale si esprime **parere favorevole all'intervento**;

- la nota del Ministero dei Beni e delle Attività culturali - Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti, acquisita agli atti al n. 844969 del 22/10/2019, con la quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni**;

VISTO infine che il Regolamento della Conferenza Regionale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte.

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi, **allegati** alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza relativa all'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edificio che ha subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016 del Commissario Straordinario per la ricostruzione, sito nel Comune di Filacciano - ID 4513, con le **prescrizioni** di cui al **parere favorevole** espresso dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali - Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti;
2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;
4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte e fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 1.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO
F.to Ing. Wanda D'Ercole



SEGRETARIO GENERALE

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

pec.ricostruzione lazio@legalmail.it

e p.c. **Direzione regionale per le Politiche abitative e per la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica**
Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017

Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti

Area Valutazione di Incidenza e Risorse forestali

Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

Area Genio Civile Lazio Nord

Oggetto: Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 03/03/2017, relativamente all'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edificio che ha subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016 del Commissario Straordinario per la ricostruzione, sito nel Comune di Filacciano – ID 4513 – Richiedente: Del Drago Elena.

Trasmissione parere paesaggistico prot. reg. 0767903 del 30/09/2019

Con riferimento alla conferenza regionale in oggetto, convocata con nota prot. reg. n. 622150 del 26/07/2019, acquisita in ingresso al prot. reg. n. 623124 del 29/07/2019, ed in seconda convocazione con nota prot. reg. n. 0716038 del 11/09/2019 acquisita in ingresso al prot. reg. n. 716304 del 11/09/2019, si trasmette in allegato il parere paesaggistico dell'Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 (prot. reg. 0767903 del 30/09/2019).

Considerato che l'Area Valutazione di Incidenza e Risorse forestali Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha precedentemente comunicato di non dover essere coinvolta nella conferenza regionale (prot. reg. 635073 del 31/07/2019), il suddetto parere paesaggistico rimane l'unico atto di assenso a livello regionale, pertanto non si procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà essere favorevolmente acquisita l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dovranno essere rispettate le eventuali condizioni e prescrizioni in essa contenute.

IL FUNZIONARIO
ing. Maria Scarso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
dott. Luca Ferrara



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA
AREA DI SUPPORTO ALL'UFFICIO DI RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL
SISMA 2016/2017

Al Ufficio Rappresentante Unico e Conferenze di Servizi
c.a. dott. Luca Ferrara
SEDE

E p.c. Direttore Regionale per le politiche abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica ed Urbanistica
SEDE

OGGETTO: Comune di Filacciano. Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017 – Riparazione e rafforzamento locale su edificio che ha subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016 del Commissario Straordinario della ricostruzione sito nel Comune di Filacciano Rif. (ID 4513 - Richiedente Del Drago Elena).
Parere ai sensi D.Lgs 42/04

Codesto ufficio con nota 737101 del 18/09/2019, in relazione alla richiesta di chiarimenti della scrivente Area prot. n. 641240 del 2/08/2019, ha comunicato l'inserimento nel Box regionale della documentazione integrativa prot. 727106 del 16/09/2019.

Come già comunicato nella precedente nota prot. n. 641240 del 2/08/2019, l'area è risultata essere assoggetta a vincolo dichiarativo ai sensi del Dlgs 42/04 imposto con D.G.R. n. 10591 del 5/12/1989, "Valle del Tevere" e trattarsi di bene ricognitivo di Piano ai sensi del Dlgs 42/04 art. 134 co. 1 lett. c), individuato nel PTPR come "centro e nucleo storico e relativa fascia di rispetto", soggetto come nucleo storico alla disciplina di paesaggio di cui all'art. 29.

Considerato che nella nota di chiarimento del tecnico progettista, in risposta alla richiesta di maggiori dettagli, in particolare sulle modifiche alla vetrata, è specificato che sarà rimossa l'attuale gabbia metallica e lastre ad alta trasparenza, posizionata per impedire cadute delle vetrate piombate e saranno sostituiti i vecchi telai con nuovi in ferro trattato, secondo le partiture originali in cui riposizionare i vetri piombati esistenti;

Si ritiene, presa visione della nota di chiarimenti e degli elaborati integrativi di poter esprimere:

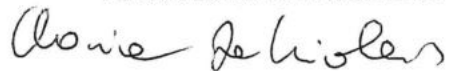
PARERE FAVOREVOLE

All'intervento di "Riparazione e rafforzamento locale su edificio che ha subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016 del Commissario Straordinario della ricostruzione sito nel nucleo storico di Filacciano Rif. (ID 4513) - Richiedente Del Drago Elena.

Preso comunque atto della presenza del vincolo monumentale L 1089/39, e le specificità dell'intervento il presente parere paesaggistico è rimesso ad un regime di cedevolezza al parere ministeriale.

Copia del presente parere è trasmesso al Direttore della Direzione per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, che legge per conoscenza, in ottemperanza alla Deliberazione G08218 del 27/06/2018.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Marina DE NICOLAIS



IL DIRIGENTE
Arch. Gianni GIANFRANCESCO





Comune di Filacciano

Via Oreste Leonardi, 5 - Filacciano (Roma) cap 00060
Tel. 0765 332113 Fax 0765 332715 E-mail: ufficioragioneria@comune.filacciano.rm.it
Cod. Fisc. 05789630588 Part. IVA 01446351007

Prot. n. 2742/2019

Del 10/10/2019

All'Ufficio Ricostruzione al Sisma di RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100-Rieti
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Alla Sig.ra DEL DRAGO ELENA
c/o Ing. Martina Pezzanesi
pras@pec.pras.it

OGGETTO: Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edificio che ha subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, sito nel Comune di Filacciano – ID 4513 – Richiedente: Del Drago Elena.

In riferimento al Verbale di cui alla Conferenza Regionale, Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, Riunione del 25 settembre 2019, relativa alla richiesta Rif. MUDE Prot. N. 12-058037-0000001442-2018 del 07/12/2018 –ID 4513;

Preso atto della documentazione caricata sulla BOX online di cui alla Conferenza dei Servizi in oggetto;

Constatato che l'immobile ricade, sulla base dei sotto elencati strumenti urbanistici e paesaggistici:

- Legge 1089/39 Edifici di particolare valore storico

Pianificazione sovraordinata, Vincoli e Aree soggette a Tutela:

- PTPG -Aree protette regionali- Valle del Tevere -Art. 26, c. 2; Art. 26, c. 3100.00DLgs 42/04 art.136 lettere c) e d)

-Beni d'insieme: vaste località con valore estetico 100.00tradizionale, bellezze panoramiche

Sistemi ed ambiti del Paesaggio (PTPR)



Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici

Paesaggio degli Insediamenti Urbani

Considerando che per l'attuazione dell'intervento necessita, acquisire i pareri relativi ai vincoli della Pianificazione sovraordinata;

Che gli interventi strutturali da realizzarsi per ripristinare l'agibilità dell'edificio in oggetto, in accordo con le disposizioni riportate sulle schede Aedes e con il quadro fessurativo, consistono in:

“Realizzazione di catene; realizzazione di opere per la messa in sicurezza della torre e dello stemma araldico in travertino massiccio; realizzazione di opere per la messa in sicurezza della vetrata con tasselli piombati; realizzazione di una nuova struttura portante in acciaio del solaio di copertura con cordolo e rinforzo delle capriate esistenti in legno; Realizzazione di interventi di iniezioni di malta di calce; realizzazione di interventi per il miglioramento del grado di ammorsamento delle murature portanti mediante iniezioni di malta e chiodature.

Dopo gli interventi di consolidamento, e da quanto precedentemente riportato, si procederà all'intervento sulle finiture interne ed esterne; trattandosi di un edificio di rilevante importanza storica vincolato ai sensi del decreto legislativo 42/2004 e precedenti, si dovrà intervenire nell'intera campitura esterna delle facciate ed in particolare: riprese di intonaci; trattamento delle pietre e delle finte pietre e restauro della torre di facciata; riprese di intonaci interni e pitture interne; rifacimento solaio di copertura; restauro e consolidamento dei terminali di comignoli e messa in sicurezza della vetrata e del torrino”.

Che detti interventi si configurano quale ristrutturazione edilizia ai sensi del D.P.R. 380/01.

Richiamato il proprio PdC in sanatoria n. 1 del 01/07/2019, relativo al condono edilizio pratica n. 1834 del 29/09/1986 protocollo n. 1834, per cambio d'uso ante 1965.

Visto il Nulla Osta Sismico Protocollo n° 2019-0000118434Posizione n° 83125;



Tutto quanto sopra premesso, , lo scrivente ufficio non ravvede elementi ostativi all'intervento ed esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto di competenza, il presente parere viene prodotto alla Conferenza Regionale indetta ai sensi dell'art. 16, co. 4 del Decreto Legge n. 189 del 17 Ottobre 2016, Riunione in seconda convocazione del 25 settembre 2019;

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Antonietta Salvatorelli

Copia



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Per l'Area Metropolitana di Roma la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale

Via Cavalletti, 2 - 00186 ROMA

tel. 06 67233000 – fax 06 6994.1234

email: sbeap-laz@beniculturali.it



Roma,

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Dott. Francesco Perrone

**Dirigente Area Ricostruzione privata,
controlli amministrativi e contabili
V. Flavio Sabino 27 02100 Rieti**

Regione Lazio

Dott. Luca Ferrara

**Dirigente Uff. Rappr. nte unico e ricostruzione,
Conferenze di servizi
conferencediservizi@regione.lazio.legalmail.it**

Al Comune di Filacciano (RM)

Via Oreste Leonardi 5

Cap 00060 Filacciano (RM)

Tel. 0765 3321130765 fax 0765 332715

E-mail:

comunedifilacciano@pcert.it

**p.c. Ministero dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare**

Dott. Antonio Maturani

**Dirigente Divisione Biodiversità
Aree protette flora e fauna**

p.c. Ministero Infrastrutture e Trasporti

Dott. Gennaro Di Maio

**Dirigente Provv.to Opere Pubbliche
per Lazio Abruzzo Sardegna**

p.c. Alla Sig.ra Elena del Drago

Piazza Umberto I n. 1

Filacciano (RM)

Risposta alla nota del 12/09/2019 Prot. N. 18885-A

OGGETTO: Filacciano (RM); Castello o Palazzo del Drago – II Convocazione Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edificio che ha subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, sito nel Comune di Filacciano – ID 4513-Richiedente. Del drago Elena
Art. 21 del D.Lgs 42/04 - PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni

In riferimento alla Conferenza indicata in oggetto, in seguito agli eventi sismici del 2016 quest'Ufficio, visto il tipo d'intervento, fa presente che si autorizzano i lavori progettati a condizione che non pregiudichino l'aspetto architettonico originale del complesso storico artistico.

Premesso che prima di qualsiasi intervento devono essere effettuati i saggi stratigrafici sulle strutture

questa Soprintendenza prescrive una campagna stratigrafica dettagliata sulle strutture storiche, documentata da specifiche relazioni tecniche di tutti gli esami effettuati. Tale indagine preventiva potrà essere concordata con il tecnico di quest'ufficio in sede di sopralluogo e dovrà essere eseguita da un restauratore o ditta abilitata.

Pertanto è necessario stabilire che non devono essere rimossi gli elementi architettonici e decorativi originali; anche gli intonaci storici dovranno essere consolidati o reintegrati con malte analoghe dove vi sono delle lacune. E' fondamentale procedere in modo prioritario non solo al rafforzamento delle strutture portanti, ma anche al restauro conservativo di tutte le strutture originali. Questo richiede un'approfondita conoscenza dei materiali esistenti e di quelli da impiegare o da sostituire, altresì delle superfici da trattare e delle tecniche di lavorazione di tipo artigianale.

Per quanto riguarda gli intonaci originali a base di calce naturale e terre locali, si fa presente che sono incompatibili con gli intonaci moderni prevalentemente a base cementizia o additivi vari, che non hanno nulla in comune con quelli storici. L'attuale cultura del restauro impone la conservazione degli intonaci originali a base di calce, per cui le superfici intonacate degli edifici storici non devono essere eliminate o sostituite, per quanto possibile, con materiali contemporanei non compatibili.

Il consolidamento delle strutture e degli intonaci originali, il loro ripristino e restauro rappresenta una procedura di straordinario interesse anche per la salvaguardia del paesaggio e degli stessi nuclei storici.

1) Tali intonaci, compresi gli elementi architettonici e di decoro, dovranno essere consolidati o restaurati con specifiche malte a base di calce e inerti locali, da individuare mediante campionature preventivamente approvate da quest'Ufficio, salvo particolari situazioni o delimitati interventi che richiedono una differente autorizzazione motivata, da definire in cantiere mediante verbale di sopralluogo con i funzionari della Soprintendenza.

2) I lavori dovranno essere affidati, ai sensi della normativa sui lavori pubblici attualmente vigente, a ditta di comprovata esperienza nel campo del restauro dei monumenti, con iscrizione categoria OG2, OS2A che sia altresì dotata di mezzi finanziari, maestranze e strumenti idonei a portare a termine a regola d'arte gli stessi lavori.

Il cantiere dovrà essere predisposto, ai fini dell'esercizio dell'Alta Sorveglianza, al libero accesso dei funzionari della Soprintendenza, che anche in corso d'opera potrebbero dare eventuali disposizioni utili o prescrizioni aggiuntive per una migliore esecuzione dei lavori e la conservazione del bene tutelato, che faranno comunque parte integrante del presente provvedimento.

Quest'Ufficio, vista la complessità dell'intervento, si riserva di apportare eventuali prescrizioni aggiuntive anche in corso d'opera, o altre specifiche indicazioni sui lavori ritenuti necessari, che saranno valutati durante il corso degli stessi, in occasione di sopralluoghi congiunti da concordare con il funzionario di zona.

Confidando nel pieno recepimento di quanto sopra espresso, si rimane comunque a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e delucidazione.

In seguito a quanto sopra indicato, si ricorda che in ogni modo qualunque variante al progetto dovrà essere sottoposta al controllo preventivo di questa Soprintendenza la quale si riserva la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori, qualora non fossero conformi al progetto approvato.

Si rimanere a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e delucidazione.

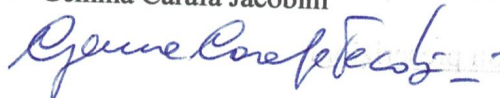
Il responsabile del procedimento istruttorio

Arch. Maurizia Adriani



Il Responsabile dell'Area Funzionale Archeologia

Gemma Carafa Jacobini



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Margherita Eichberg

